

**Modello di Documento Unico di Valutazione
Rischi Interferenziali**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Azienda Committente:



Comune di Andora (Sv)

Aziende Appaltatrici:

per il servizio di: ***organizzazione e gestione delle attività educative nell'ambito del campo solare estivo anni 2010 e 2011***

ditta

Oggetto Appalto:

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE NELL'AMBITO
DEL CAMPO SOLARE ESTIVO ANNI 2010 E 2011**

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

INDICE

1. PREMESSA	4
Normativa.....	4
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
Descrizione lavorazioni / locali attività di PULIZIA DELLE AULE	8
Descrizione lavorazioni ausiliarie Mensa	8
Rischi connessi alle interferenze per l'attività di assistenza durante il pasto dei bambini del Campo Solare	9
Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale attività ausiliarie mensa.....	10
FIGURE DI RIFERIMENTO	10
Azienda Committente	10
Ditta Appaltatrice del Servizio Refezione scolastica CIR FOOD S.C.....	10
Ditta Appaltatrice del Servizio di organizzazione e gestione del Campo Solare	11
1. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO REFETTORIO CUCINA SCUOLE VIA PIANA DEL MERULA	12
Rischi ambientali	12
Porte e portoni	12
Servizi Igienici e spogliatoi.....	12
Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione.....	12
Misure di Emergenza della sede dell'appalto	12
2. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	13
3. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI	13
4. ALLEGATI (eventuali)	13

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente: Responsabile Ufficio Politiche Sociali Sig.ra Lucia Gagliolo

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente	SIG.RA LUCIA GAGLIOLO Responsabile Uff. Politiche Sociali	

Presa Visione: **ditta appaltatrice**

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

Presa Visione:

ditta CIR FOOD S.C:

	FIRMA	DATA
Sig. Giorgio Olivieri addetto Servizio di Prevenzione e Protezione CIR food		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

INDICE

1. PREMESSA

Normativa

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.L. 106/09

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonche' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo

a) verifica, con le modalita' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneita' tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalita':

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneita' tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivita'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivita' lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei

singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o di attrezzature nonché ai lavori o ai servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI

3-ter Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore integra gli atti contrattuali

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

.Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto l'organizzazione e la gestione delle attività educative nell'ambito del campo solare estivo 2010 e 2011.

Campo Solare

Si tratta di un servizio estivo territoriale rivolto a minori residenti di età compresa tra i 3 e i 12 anni.

Il servizio dovrà essere svolto sulla base di uno specifico progetto ludico-educativo "a tema", all'uopo predisposto dalla Cooperativa, comprendente comunque le seguenti attività :

- attività di balneazione integrata da momenti ludico-sportivi
- attività ludiche- ricreative (giochi, feste), motorie, sportive, di laboratorio etc.
- eventuali uscite di una giornata da concordare con l'Amministrazione ed i genitori.

L'orario di apertura del Campo Solare sarà dalle ore 7.45 alle ore 18.00, dal lunedì al sabato, con il seguente calendario e numero di bambini ammessi :

ANNO 2010 :

- turno 1/20 luglio n. 90 minori;
- turno 21 luglio/10 agosto n. 90 minori;
- turno 11/31 agosto n. 80 minori.

ANNO 2011 :

- turno 1/20 luglio n. 90 minori;
- turno 21 luglio / 10 agosto n. 90 minori;
- turno 11/31 agosto n. 80 minori

All'interno di ciascun turno è prevista la presenza di minori portatori di handicap. Quale sede del servizio è stata individuata **la Scuola dell'Infanzia di via Piana del Merula.**

Apparato educativo

L'apparato educativo deve comprendere un responsabile educatore del servizio che dovrà mantenere periodici contatti con il servizio Politiche Sociali del Comune ed un numero di educatori che garantisca la qualità del servizio in relazione ai partecipanti.

Durante la permanenza in spiaggia deve essere garantita la presenza di un educatore, inserito nell'organico del servizio medesimo e provvisto di regolare patentino da bagnino.

Sono inoltre richiesti educatori di sostegno per l'inserimento di minori portatori di handicap nell'ambito dei tre turni; l'Amministrazione si riserva di definire con l'affidatario del servizio modalità temporali e la consistenza numerica degli operatori a supporto di tale servizio.

Tutti gli educatori impiegati nel servizio dovranno essere in possesso di diploma di educatore, con esperienza documentata nel campo educativo e di animazione con minori.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere in possesso dei requisiti ed autorizzazioni necessari previsti dalla Legge in relazione alla loro qualifica professionale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SOGGETTE AD INTERFERENZA

L'attività svolta nella gestione del Campo solare presenta rischio interferenziale solamente nel momento in cui i bambini vengono assistiti al momento della refezione.

Nella cucina di Via Piana del Merula è presente sia personale Comunale che personale della **Ditta Cir Food C.S.** (appaltatore del servizio di refezione dal 14/09/2010 al 13/09/2012).

Il personale della ditta aggiudicataria del servizio di organizzazione del Campo Solare **NON può accedere al locale cucina.**

Lo sporzionamento e la distribuzione dei pasti avviene con la contemporanea presenza di personale della cooperativa che gestisce il servizio di refezione scolastica, **Ditta Cir Food C.S.**

Alla Ditta Cir Food C.S. competono altresì le attività di apparecchiare, sparecchiare i tavoli e pulire il refettorio dopo i pasti

Le aule occupate dal campo solare ed i relativi servizi vengono puliti quotidianamente dal personale della ditta Agorà Consorzio Sociale in orario in cui non sono presenti né l'utenza né gli educatori.

Attività	Esito della valutazione	Luogo
Preparazione e confezionamento pasti- ad integrazione del personale comunale	Nessuna Interferenza	Centro Cottura delle Scuole dell'Infanzia di via Piana del Merula
Sporzionamento e somministrazione pasti.	Possibili Interferenze	Refettorio delle Scuole dell'Infanzia di via Piana del Merula
Pulizie aule "Campo solare" e relativi servizi	Nessuna interferenza	Locali Scuole dell'Infanzia di via Piana del Merula occupati dal Campo Solare

Descrizione lavorazioni / locali attività di PULIZIA DELLE AULE

Campo solare nella Scuola di Via Piana del Merula

Intervento di pulizia dei locali e dei servizi igienici, effettuato con cadenza giornaliera, dal lunedì la sabato dalla **ditta Agorà Consorzio Sociale (incaricata del servizio dal 01/09/2009 al 30/06/2012)**. Tale intervento deve tassativamente avvenire in orario *di chiusura al pubblico (dopo le ore 18) ed in assenza di personale di altre ditte.*

In tale operazione non vengono individuati rischi di tipo interferenziale

Descrizione lavorazioni ausiliarie Mensa

Preparazione e confezionamento pasti (ad integrazione del personale Comunale) presso il **Centro di Cottura** della scuola dell'infanzia di via Piana del Merula

Periodi: mesi di luglio e agosto degli anni 2010 e 2011
 Orario intervento: fascia oraria compresa dalle ore 7:00 alle ore 14,00
 Presenza di personale comunale e della **Ditta Cir Food C.S.** (appaltatore del servizio di refezione) in cooperazione con il personale dipendente comunale.

Viene garantita l'assenza di rischi interferenziali tramite il divieto di accesso in cucina degli operatori della ditta appaltatrice del servizio di gestione del campo solare.

Refettorio scuola dell'infanzia di via Piana del Merula

E' presente personale **della ditta Ditta Cir Food C.S.** con i compiti di apparecchiare il locale refettorio, preparare frutta e pane ; **sporzionamento e somministrazione pasti, successive attività di sparcchiare e pulire il locale refettorio**

Rischi connessi alle interferenze per l'attività di assistenza durante il pasto dei bambini del Campo Solare

Attività	Personale Interessato	Rischio	Misure di emergenza	P* D= R		
Lavaggio pavimentazione <i>Rischio introdotto dalla Cir Food S.c.</i>	TUTTI	Scivolamento – caduta	Interdizione temporanea al passaggio ,utilizzo di calzature antiscivolo	2	2	4
Sporzionatura e distribuzione pasti	Utenti/lavoratori	ustione accidentale dovuta allo sversamento dei cibi	Misure procedurali: Distribuzione delle porzioni progressiva (mai più di due piatti alla volta), verifica della temperatura di minestre e cibi (non deve essere ustionante) Controllo da parte <u>della ditta appaltatrice</u> che i bambini siano seduti e tranquilli	2	2	4
Sporzionatura e distribuzione pasti	Personale ditte CIR FOOD S.c. e Ditta appaltatrice	Scivolamento dovuto a sversamento cibi sul pavimento, urto accidentale con banchi sedie ed arredi	Segnalazione da parte degli addetti all'assistenza (<u>della ditta appaltatrice</u>) di eventuali sversamenti, pulizia immediata del pavimento e temporaneo inutilizzo dell'area (fino ad asciugatura) da parte del personale di Cir Food S.C.	2	2	4

Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale attività ausiliarie mensa

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto.

Tali interventi possono essere individuati in misure organizzative

- Collaborazione nella segnalazione di situazioni anomale (sversamenti)
- Collaborazione nella riduzione delle interferenze con gli utenti (sorveglianza adeguata)

Tali misure non apportano costi aggiuntivi. I costi della sicurezza per la eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a 0€.

FIGURE DI RIFERIMENTO

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

Azienda Committente : Comune di Andora (Settore Politiche Sociali)

Referente aziendale appalto o preposto	Sig.ra Gagliolo
Datore di lavoro	Sig.ra Lucia Gagliolo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giovanni Ferrari, collaboratore esterno
Medico del Lavoro	Dott. Guido Perlasco
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Ing. Roberto Trevisanutto

Addetti squadra antincendio:

- ✓ Trevisanutto Roberto;
- ✓ Puppo Marco;
- ✓ Di Benedetto Antonietta;
- ✓ Vernazzano Lidia;
- ✓ Filippi Marco;
- ✓ Setti Ezio;
- ✓ Mazza Maurizio

Addetti primo soccorso

- ✓ Trevisanutto Roberto;
- ✓ Puppo Marco;
- ✓ Di Benedetto Antonietta;
- ✓ Vernazzano Lidia;
- ✓ Filippi Marco;
- ✓ Setti Ezio;
- ✓ Mazza Maurizio

Ditta Appaltatrice del Servizio Refezione scolastica CIR FOOD S.C.

Referente aziendale appalto o preposto	Luca Brambilla
Datore di lavoro	Ivan Lusetti
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Giorgio Biamonti
Medico competente	Pietro Grazioli

Medico competente territoriale	Andrea Mari
Delegato alla Sicurezza Aziendale	Chiara Nasi
Delegato alla Sicurezza Territoriale	Fabrizio Gazzo
Addetto Servizio Prevenzione Protezione	Giorgio Olivieri
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Vilma Zanardi, Katuscia Gaffurini, Gabriella Bernini, Nicoletta De Gobbi, Pasqualino Cavorso, Maria Rosaria Menichetti, Stefano Quadraroli, Alda Landini, Rina Sansonne, Paola Soncini, Isabella Longhi.

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____

Ditta Appaltatrice del Servizio di organizzazione e gestione del Campo Solare

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Delegato alla Sicurezza Aziendale	O uno o l'altro non è necessario che vi siano due figure!!
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

1. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO REFETTORIO CUCINA SCUOLE VIA PIANA DEL MERULA

Rischi ambientali

Non sono evidenziati specifici rischi ambientali. Il rischio biologico è di tipo potenziale ed è un rischio specifico dell'attività della ditta Appaltatrice

Porte e portoni

La cucina ha accesso dedicato

Servizi Igienici e spogliatoi

Vi sono spogliatoi e servizi igienici dedicati al personale ed agli utenti. La localizzazione delle aree utilizzabili viene effettuata nel corso del sopralluogo di coordinamento

Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione

La scuola è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, classificata a medio rischio incendio

Misure di Emergenza della sede dell'appalto

In caso di emergenza il personale dell'Appaltante è tenuto a seguire scrupolosamente le indicazioni che verranno fornite dal personale

Altre Imprese presenti:

Per il servizio di refezione incluso lo sporzionamento e pulizia del refettorio : ditta **CIR FOOD S.c.** (appaltatore dal 14/09/2010 al 13/09/2012)

Per il servizio di trasporto alunni alla spiaggia ed eventuali gite: **ditta SAR TPL S.p.a.** (appaltatore dal 01/01/2010 al 31/08/2014).

2. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Data incontro: __/__/____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Esiti (specificare in particolare formazione, dpi, linea di comando):

3. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUCCESSIVI

4. ALLEGATI (eventuali)

Non vi sono allegati. Le parti dichiarano di conoscere perfettamente i luoghi ove si svolge il servizio.